

GenerAzioni a parole

Connessioni tra generazioni

Premessa:

*Educare alla bellezza è formare delicatezza dell'immaginazione,
perché il contrario della bellezza non è la bruttezza,
ma la rozzezza e l'ignoranza emozionale.
Marco Dallari, bellezza e verità, Erikson 2022*

Il tema della terza edizione del Bilancio Partecipativo presentato dal Comune di Calderara di Reno è "La bellezza della convivialità: ideazione di una iniziativa innovativa, un evento, un'attività sportiva o culturale, un laboratorio creativo o delle proposte di arredo urbano progettati per promuovere lo spirito di appartenenza e solidarietà della nostra comunità".

In relazione a tale importante tematica proponiamo un progetto che vuole mettere in relazione due fasce d'età della nostra comunità a volte considerate agli antipodi, ovvero i bambini più giovani della fascia 0-6 anni e gli anziani.

Il centro diurno Calderara di Reno inaugurato a ottobre 2017 ed il Centro Bambini e Famiglie (ora piccolo Nido), che diventerà nel 2025 un Centro famiglie, hanno la sede adiacente. Ecco che da una vicinanza di spazio abbiamo pensato potesse essere interessante anche creare una vicinanza fatta di incontri e dialoghi durante la realizzazione di alcuni laboratori tematici che prevedono il riuso dei materiali di scarto aziendale.

Un incontro tra generazioni regala l'occasione di intravedere che la vita umana è un percorso in continua crescita, che si arricchisce di memorie, si nutre di ricordi, di vissuti, con le fatiche e le gioie, le numerose occasioni di integrazione, di interazione e di relazione con il mondo: si incontreranno il mondo dell'infanzia con il mondo della vecchiaia, facendo emergere l'aspetto filosofico e poetico della relazione.

Lifelong Learning, intendendo con questo tutte le attività avviate in qualsiasi momento della vita, volte a migliorare la conoscenza la capacità e la competenza in una prospettiva personale, civica sociale.

Azioni:

Azione 1:

20 laboratori tra marzo e dicembre 2025, 1 mattina al mese dalle 9.30 alle 11.30 e 1 pomeriggio al mese dalle 15.30 alle 17.00 utilizzando i materiali di scarto del centro Remida per realizzare attività, giochi, narrazioni, dialoghi, scambi di esperienze. Si proporranno alcuni atelier come la costruttività, la narrazione utilizzando i materiali come personaggi e ambientazioni, la relazioni tra i materiali naturali e gli scarti aziendali, l'invenzione di giochi di società e di carte, l'improvvisazione sonora per creare delle musiche originali.

Azione 2:

10 Visite al centro anziani durante le 10 settimane di centri estivi organizzati da ReMida Bologna, 1 visita a settimana da giugno a settembre. Si realizzerà un grande uncinetto durante le 10 settimane, come metafora del legame che vorremmo si creasse tra i/le bambini/e e gli/le ospiti del centro diurno.

Azione 3:

5 laboratori/incontri condotti da Antonio Catalano per una settimana (una settimana di residenza artistica periodo da definire e concordare) in collaborazione con Adele Grotti fotografa e Alessandro Saturno pittore e musicista, entrambi collaborano con il Centro ReMida da 10 anni. I 3 artisti trascorreranno diversi giorni presso il centro diurno dipingendo, facendo foto e narrando storie accompagnate dal suono della chitarra. Il loro lavoro confluirà in una mostra finale e in un catalogo.

Azione 4:

1 mostra aperta alla cittadinanza sia presso la sede del centro anziani e del nuovo centro famiglie (dove ha sede ora il Piccolo nido) sia presso la Casa della Cultura (periodo da definire e concordare) Per l'allestimento della nostra si riutilizzeranno i materiali di scarto del centro ReMida

Azione 5:

1 spettacolo "Racconti di una Vecchia Sirena" uno spettacolo/ incontro con Antonio Catalano durante l'inaugurazione della mostra (periodo da definire e concordare. Possibilmente a novembre in occasione del 17esimo compleanno di ReMida che da 6 anni ogni anno organizza una serie di eventi dal titolo Il diritto alla Bellezza, che si sposa bene il programma di mandato che cita: "Il prossimo mandato vogliamo che abbia un filo conduttore necessario ed indispensabile, un filo rosso che abbiamo seminato in questi anni e che adesso deve germogliare: la bellezza." Lo spettacolo "Racconti di una Vecchia Sirena" dà vita ad un'immagine nata dalla fantasia leggera e poetica dell'artista Antonio Catalano, in una lieve atmosfera incantata ci porta nel suo mondo, nel suo piccolo universo millenario, che poi è uno scrigno prezioso quello delle nonne-antenate che con il loro sguardo diverso ci aprono porte.

Destinatari:

Ospiti del centro diurno in visita al Centro bambini e famiglie (o Piccolo Nido) e viceversa
Centro bambini e famiglie
Gruppo centro diurno 25 ospiti
Progetto ICare, 2 gruppi Longara e Calderara 25 persone per gruppo
Caffè alzheimer 20 persone + famiglie in mattinata un giorno a settimana

Cronoprogramma:

azione 0: progettazione, comunicazione e documentazione delle diverse azioni del progetto, da gennaio 2025 a dicembre 2025
azione 1: laboratori, da marzo 2025 a dicembre 2025
azione 2: visite centro estivo, da giugno 2025 a settembre 2025
azione 3: laboratori con gli artisti, periodo da definire tra aprile e settembre 2025
azione 4: mostra e catalogo, da ottobre 2025 a dicembre 2025
azione 5: spettacolo, da ottobre 2025 a dicembre 2025

Costi: 12.900,00

azione 0: 2.000,00
azione 1: 2.400,00 (120 a laboratorio)
azione 2: 1.200,00 (120 a incontro)
azione 3: 5.000,00
azione 4: 1.500,00

azione 5: 800,00

Il totale chiesto al Bando 10.000,00

I restanti 2900,00 euro li metterà l'Associazione Funamboli che gestisce il progetto ReMida Bologna_Terre d'Acqua

Chi siamo

L'Associazione Funamboli, nata nel 2007 a Bologna, è un'Associazione di Promozione Sociale (ai sensi della legge 383/2000), che si occupa di promuovere atteggiamenti ecologicamente ed eticamente corretti, attraverso l'ideazione e la realizzazione di progetti educativi e formativi. ReMida Bologna_Terre d'Acqua, Centro di Riuso Creativo dei Materiali di Scarto Aziendale, è gestito e curato dall'Associazione Funamboli, con il contributo di Geovest e promosso dal Comune di Calderara di Reno ed è parte del network dei Centri ReMida.

ReMida fa ricerca sui materiali di scarto industriali, materiali informali e destrutturati che non nascono con una connotazione d'uso specifica ma si presta ad avere più funzioni, favorendo così l'immaginazione e il pensiero divergente, abitua a **trovare la bellezza dove non siamo abituati a cercarla**, suggerendo che questa sensibilità possa valere come approccio verso il mondo, invita a modificare e trasformare la materia attraverso la creatività, intesa come parte fondamentale dell'apprendimento.

Antonio Catalano ha il dono di fare con quel che c'è, trovando la poesia che si nasconde nel quotidiano. La maggior parte dei suoi lavori è fatta con materiali di recupero, poveri, poverissimi e per questo accessibili a tutti, ovunque.